ASL L’AQUILA: AL VIA STABILIZZAZIONE DI 83 PRECARI. LA FIALS ESULTA, “RISULTATO IMPORTANTE”

17 Novembre 2026



L’AQUILA – “Un risultato importante e un segnale concreto per il futuro del personale precario della Asl 1 Abruzzo. Nel corso del confronto sindacale è emersa la decisione di procedere con la stabilizzazione a tempo indeterminato di 83 operatori che hanno maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente, contestualmente all’avvio di una procedura concorsuale per 77 posti”.

Ad annunciarlo, in una nota, la Fials L’Aquila che parla di “una notizia positiva che rappresenta un passaggio significativo in una questione sulla quale abbiamo richiamato da tempo l’attenzione della Direzione aziendale, chiedendo garanzie per i lavoratori precari e un percorso concreto capace di assicurare continuità occupazionale e valorizzazione delle professionalità già presenti nei servizi sanitari. La nostra Organizzazione sindacale aveva sollecitato una ricognizione approfondita e dettagliata della situazione del personale a tempo determinato, chiedendo di conoscere la consistenza numerica della platea, la distribuzione per profilo professionale, la tipologia dei rapporti di lavoro e, soprattutto, il numero dei lavoratori che hanno già maturato i requisiti per accedere alla stabilizzazione”.

“Avevamo inoltre richiesto una ricostruzione puntuale delle stabilizzazioni effettuate dal 2021 a oggi, distinguendo i diversi percorsi normativi utilizzati: quelli previsti dall’articolo 20 del D.Lgs. 75/2017, cosiddetta Legge Madia, e quelli riconducibili alla procedura di stabilizzazione diretta prevista dalla legge. Una richiesta diventata ancora più urgente alla luce della scadenza della disciplina che consente l’accesso a quest’ultima procedura, rispetto alla quale avevamo chiesto alla Direzione aziendale di individuare per tempo ogni possibile soluzione amministrativa, evitando di disperdere opportunità e professionalità. L’esito del confronto odierno rappresenta una risposta importante a queste sollecitazioni”.

“La previsione di 83 stabilizzazioni, accanto alla procedura concorsuale per 77 posti, costituisce un segnale concreto di attenzione verso il personale che, negli anni, ha garantito la continuità dei servizi, contribuendo al funzionamento dell’Azienda sanitaria. La FIALS esprime il proprio apprezzamento per questo risultato e rivolge un plauso alla Direzione aziendale, che ha dimostrato disponibilità al confronto, raccogliendo le nostre sollecitazioni e manifestando la volontà di approfondire la questione e individuare, attraverso un attento lavoro tecnico e amministrativo, le soluzioni necessarie a rendere concretamente percorribile il processo di stabilizzazione”.

“Resta tuttavia una platea ancora consistente di personale precario che non ha maturato i requisiti necessari per la stabilizzazione. È proprio per questo che il risultato odierno non deve rappresentare un punto di arrivo, ma l’avvio di un percorso più ampio, da proseguire attraverso un monitoraggio costante del fabbisogno, delle professionalità disponibili e delle ulteriori possibilità offerte dal quadro normativo”.

“La stabilizzazione non è soltanto una questione occupazionale: significa conservare competenze, esperienza e professionalità che il sistema sanitario pubblico non può permettersi di disperdere. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di costruire un percorso capace di coniugare le esigenze di reclutamento dell’Azienda con il riconoscimento del lavoro svolto da chi, spesso per anni, ha assicurato assistenza e servizi ai cittadini. La FIALS continuerà a seguire ogni passaggio, affinché le procedure annunciate trovino attuazione e venga mantenuta alta l’attenzione anche nei confronti di coloro che, pur non avendo ancora maturato i requisiti, rappresentano una risorsa per la sanità del nostro territorio”.

“Abbiamo sempre sostenuto che le professionalità si costruiscono nel tempo, ma si possono perdere in un attimo. Oggi si compie un passo nella direzione giusta: dare stabilità al lavoro, riconoscere il valore delle persone e rafforzare il futuro della sanità pubblica. Un risultato che conferma anche il valore di un sindacato capace di proporre, dialogare, approfondire e confrontarsi, senza rinunciare alla propria autonomia e alla tutela concreta dei lavoratori”, conclude la nota sindacale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli